



A Cividale prove di cooperazione scolastica Italia-Australia

CIVIDALE - "La cooperazione educativa tra Italia e Australia - Incontro di formazione e monitoraggio" ha visto il centro congressi San Francesco di Cividale del Friuli affollato di docenti, studenti, operatori per due giorni di studio, comunicazione e dibattito organizzati e promossi dal Convitto nazionale "Paolo Diacono" con il supporto della direzione generale per gli affari internazionali del Ministero dell'istruzione.

È nota la vocazione alle relazioni internazionali del Convitto nazionale della città ducale che, nel corso degli anni, ha stretto attività di scambio con paesi di tutto il mondo. Un rapporto privilegiato è quello con l'Australia che, in questo incontro, è stata rappresentata da Patrea Walton, dirigente del dipartimento dell'educazione del Queensland, e Garry Costello (in video), del dipartimento dell'educazione del South Australia. Il neo rettore dell'Università di Udine Alberto Felice De Toni con Antonella

Riem Natale, responsabile delle relazioni internazionali, il presidente dell'ente Friuli nel mondo Piero Pittaro rappresentavano le istituzioni del territorio mentre il console onorario Colomban quelle diplomatiche. L'introduzione del rettore Cernoia ha ben spiegato lo spirito, ideale e operativo ad un tempo, che nutre questa iniziativa.

Il direttore generale per gli affari internazionali Marcello Limina ha fornito un quadro aggiornato di una struttura che, pur con tutte le note difficoltà, riesce a sviluppare significativi progetti di relazione. Il dinamismo del "Paolo Diacono", focalizzando le attenzioni su questa giovane, grande e ricca nazione federale, resa tale anche dal contributo di migliaia di italiani (e friulani), ha realizzato un dibattito pregnante dove è apparso stimolante e trasparente un accorato intervento del console (e imprenditore) Colomban sulla drammaticità della situazione dell'Italia che deve guardare con attenzione imitativa all'Australia. In ogni modo il confronto fra i diversi sistemi educativi è risultato quanto mai interessante, capace di generare in due giorni di lavoro idee, proposte e nuovi progetti di collaborazione.

Marco Maria Tosolini